

<http://www.lavorincasa.it/dispositivi-di-allarme-per-terremoti/>

L'esperienza personale del fondatore di **Guardian**, piattaforma tecnologica nata da una costola di **I.Co**, che ha vissuto sulla sua pelle l'effetto del terremoto del 2012 in Emilia Romagna, ha portato Maurizio Taormina, questo il suo nome, a spingere i propri ricercatori a progettare una soluzione casalinga dei sistemi tecnologici che la sua impresa da tempo realizzava per le grandi strutture.



Sistemi di allarme per i terremoti

Da tutti i punti di vista le attività di prevenzione dei danni provocati da eventi sismici gravi sono importanti e necessarie, in primis per evitare la tragedia di perdita di vite umane, che è il primo scopo, ed altrettanto per ridurre al minimo i **danni ad edifici ed infrastrutture**, che sono l'ossatura dei sistemi urbani.

Relativamente a quest'ultimo problema, poi, le attività di prevenzione hanno anche una necessaria ed importantissima ricaduta economica, perchè i **danni** provocati da un terremoto al quale non si è preparati sono spesso **ingenti** e richiedono, poi, grossi investimenti di denaro pubblico per ripristinare le condizioni di vivibilità antecedenti all'evento catastrofico.

Una lunga ed attenta riflessione su tali argomenti, associata a valutazioni di tipo imprenditoriale e produttivo, hanno di recente portato al lancio di un nuovo dispositivo elettronico, destinato alla gente comune e non confinato alle agenzie statali deputate alla prevenzione, che dovrebbe fornire un ulteriore ausilio per ridurre danni e vittime in caso di terremoto: **Guardian SismAlarm**, questo il suo nome, è un prodotto interamente realizzato in Italia, progettato per **rilevare le onde sismiche primarie** che anticipano, poi, l'arrivo delle scosse distruttive dei terremoti.

L'esperienza personale del fondatore di **Guardian**, piattaforma tecnologica nata da una costola di **I.Co**, che ha vissuto sulla sua pelle l'effetto del terremoto del 2012 in Emilia Romagna, ha portato Maurizio Taormina, questo il suo nome, a spingere i propri ricercatori a progettare una soluzione casalinga dei sistemi tecnologici che la sua impresa da tempo realizzava per le grandi strutture.

Il funzionamento di Guardian SismAlarm parte da un presupposto importante: non è possibile prevedere con precisione scientifica il luogo, il momento e l'intensità di un terremoto, ma quando stanno per verificarsi determinati eventi sismici, specie quelli particolarmente potenti e distruttivi, avviene il **rilascio di onde sismiche primarie**, a breve distanza di tempo da quelle più potenti e distruttive, che, se captate, possono dare un lasso di tempo breve, ma sufficiente, per raggiungere un **luogo sicuro** e proteggersi.

Il dispositivo, quindi, funziona grazie ad alcuni sensori interni tarati per percepire onde sismiche di valore minimo pari a 3,0-3,2 gradi della scala Richter, e una volta misurate tali onde primarie, avverte gli occupanti dei locali in cui è installato mediante l'**emissione di segnali acustici e visivi** proporzionali all'intensità

delle onde percepite. Alimentato da una batteria da 9V, quindi indipendente dall'impianto elettrico degli edifici in cui è installato, oltre al riconoscimento e alla segnalazione delle onde primarie in arrivo, è in grado di riconoscere, e segnalare, anche l'**eventuale modifica della stabilità strutturale** di un edificio post-evento, grazie all'analisi degli spostamenti del sistema di riferimento rispetto alla verticale.